

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35_ del Registro - OGGETTO: COSTITUZIONE SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI,
- DENOMINATA SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO
- DI GESTIONE RIFIUTI. DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 08
- DEL 21 MAGGIO 2012. MODIFICA E INTEGRAZIONE.

Data 03/09/2012 - RIGETTO

L'anno duemiladodici il giorno tre del mese di settembre alle ore 12,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 3727 del 30 agosto 2012 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in prima seduta pubblica di prima convocazione e in sessione urgente.

Presiede l'adunanza il Rag. Filippo Lercara, nella sua qualità di Vicepresidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente		X
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI ENZO	Consigliere	X	
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere	X	
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	MESSINA GIANBATTISTA	Consigliere		X
9	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
11	SAIA ALESSIA	Consigliere		X
12	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 03

Presenti 09

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.

Per l'Amministrazione sono presenti: il Sindaco Alessandro Geom. Plumeri e i seguenti componenti della Giunta Comunale: Plumeri Calogero e Tramontana Giuseppe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

in continuazione di seduta -

Il **Presidente** del Consiglio Comunale passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 3 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "Costituzione Società consortile per azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 21 maggio 2012. Modifica e integrazione."

Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura della proposta di deliberazione.

Il **Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che il Gruppo Misto non condivide questo gioco forza della Regione Siciliana che sta imponendo ai Comuni l'approvazione d un atto che la Regione stessa non ha il coraggio di approvare. Rivendica l'autonomia dell'ente locale che è oggetto di tutela anche a livello costituzionale. Dà lettura di un ordine del giorno adottato dalla Conferenza Permanente dei Sindaci della Provincia Regionale di Palermo che produce in copia per essere allegato all'atto deliberativo (allegato 1) e che ad ogni buon fine si riporta:

"Oggetto: Costituzione società consortili per azioni denominate "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti".

Premesso:

Che la Conferenza Permanente dei Sindaci del 26 luglio u.s. ha approvato l'Ordine del Giorno per la costituzione delle società consortili per azioni denominate "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti" rilevando che la Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e s.m.i. che disciplina la Gestione Integrata dei Rifiuti nel territorio della Regione Siciliana appare affrettata e priva di chiarezza su aspetti gestionali e finanziari e di garanzie in ordine all'avvio del nuovo sistema di gestione, nonché in merito alla qualità ed efficienza del servizio, evidenziando, altresì, il mancato rispetto da parte della Regione della realizzazione delle infrastrutture previste e che le refluenze negative di natura finanziaria ed organizzativa se non adeguatamente affrontate possono generare seri "rischi di una crisi socioeconomico ed ambientale";

Che con il predetto O.d.G. la Conferenza permanente dei Sindaci ha invitato la Regione Siciliana ed in particolare l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità a rimuovere le criticità, disponendo lo slittamento degli attuali termini ed evitando di attivare nelle more i programmati interventi sostitutivi e ha invitato, contestualmente, in assenza delle richieste determinazioni e dei necessari chiarimenti da parte della Regione Siciliana il Consiglio Provinciale ed i Consigli Comunali della Provincia Regionale di Palermo a sospendere l'adozione della deliberazione di adesione alle "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti" e l'approvazione degli ultimi schemi di Atto costitutivo e Statuto, imposti agli organi di governo locale. L'O.d.G. deliberato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 26.07.2012 è stato trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, al Presidente dell'ARS, ai Presidenti delle Commissioni Bilancio e Programmazione ed Ambiente e Territorio ed ai Capigruppo dell'ARS;

Che si è svolto, in data 23 agosto u.s. un incontro con il Presidente della Provincia Regionale di Palermo, Dr. Giovanni Avanti, unitamente ad una ristretta delegazione di Sindaci e con l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dott. Claudio Torrisi, tenutosi presso la sede degli Uffici del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti di Via Catania, 2, a seguito del quale è stata convocata l'odierna Conferenza permanente dei Sindaci avente ad

oggetto la "Costituzione delle S.R.R.";

all'unanimità dei presenti

HA DELIBERATO

- di confermare quanto stabilito nel richiamato O.d.G. del 26 luglio u.s. non essendo state definite a tutt'oggi le criticità emerse, reiterando tutte le perplessità ed argomentazioni già rilevate in quella sede: "Il ripiano delle passività pregresse, il trasferimento del personale esistente, le modalità e le condizioni per la mobilità obbligatoria, le risorse necessarie per strutturare e finanziare l'avvio delle attività delle S.R.R.
- di resistere ove occorra giudizialmente alla nomina dei Commissari ad Acta per i preannunciati interventi sostitutivi allo scopo di ribadire la necessità, prima dell'avvio delle S.R.R. di superare le criticità evidenziate nel predetto ordine del giorno.

INVITA

- La Regione Siciliana ed in particolare l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ad adottare i necessari provvedimenti per superare le predette criticità e a trasferire le necessarie risorse finanziarie per garantire la fase di avvio delle costituende S.R.R. e per la realizzazione delle infrastrutture previste.

CONFERMA

la piena disponibilità a concorrere ad una adeguata progettualità che tenga conto dell'importanza e dell'essenzialità del servizio per le comunità amministrare."

Terminata la lettura del documento, invita i Consiglieri presenti a condividerlo. Il Consigliere fa altresì riferimento alle dichiarazioni di alcuni candidati alla carica di Presidente della Regione per le prossime elezioni che si terranno ad ottobre, quale Crocetta, candidato del Partito Democratico, che ha già annunciato che non condivide questa riforma del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e che intende riportare la gestione ai Comuni. Ritiene che pertanto il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare un sistema di riforma degli ATO che probabilmente tra qualche mese verrà stravolto ed anzi osserva che sarebbe stato opportuno che la definizione del processo di riforma fosse stato sospeso proprio a livello regionale visto l'appuntamento elettorale ormai vicino.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede al Sindaco se sono state organizzate a livello provinciale delle riunioni tra Sindaci sul tema su cui il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare.

Il **Sindaco** interviene per chiarire che nell'ambito della provincia di Caltanissetta non si sono svolte riunioni e che ogni Comune sul tema si sta orientando autonomamente. Informa altresì che nella Provincia di Caltanissetta allo stato dell'arte circa la metà dei Comuni ha proceduto all'approvazione delle SRR, mentre l'altra metà ha preferito non condividere la riforma. Ricorda, altresì, che gli attuali ATO secondo una precisa previsione della legge regionale al 31 dicembre 2012 non potranno più operare e che pertanto è importante approvare la proposta di deliberazione in discussione per assicurare una continuità amministrativa nella gestione del servizio. Per il resto osserva che, anche lui, nutre qualche perplessità sulla riforma degli ATO così come è disciplinata dalla nuova normativa regionale, riguardo per esempio alla previsione di affidare la gestione dell'ATO gratuitamente ad un consiglio di amministrazione formato da tre Sindaci che avrebbero

già bisogno di molto più tempo per gestire la complessa macchina del Comune. Riguardo ai poteri del Commissario ad acta ritiene che non vi sono dubbi, visto che la Regione Siciliana ha avocato a sé la gestione di materie come quella in discussione di sicuro interesse sovracomunale. Ritiene, pertanto, alla luce di quanto esposto, che l'approvazione della proposta di deliberazione in esame si configuri come un obbligo, constatando peraltro che se il Consiglio non procederà all'approvazione vi provvederà il Commissario ad acta con proprio intervento sostitutivo.

Il **Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, sottolinea che l'ente locale deve rivendicare con forza la propria autonomia e che il Consiglio non può approvare una proposta di deliberazione imposta dalla Regione senza che abbia la possibilità nemmeno di apportare qualsivoglia cambiamento o miglioria. Osserva che egli non intende approvare qualcosa che non condivide.

Il **Sindaco** osserva che l'impossibilità di modificare l'atto costitutivo e lo statuto delle nuove SRR deve ricercarsi nella necessità che tutti i Comuni interessati debbano procedere all'approvazione di tali atti nella stessa versione, pena l'impossibilità di costituire le stesse SRR.

Il **Consigliere Alessi** chiarisce che intendeva riferirsi al contenuto dell'ordine del giorno approvato nel precedente Consiglio Comunale. Osserva che sarebbe stato opportuno, considerato che le questioni indicate nel documento citato erano state sollevate dalla stragrande maggioranza dei Comuni Siciliani, che la Regione Siciliana si fermasse a riflettere e fornisse delle risposte. Osserva invece che la Regione non ha fatto nulla di tutto ciò e ha in tutta risposta inviato il Commissario ad acta. Osserva che l'aumento del numero dei bacini ottimali porterà senza dubbio all'aumento delle spese di gestione ed in ultimo all'aumento delle tasse sullo smaltimento dei rifiuti. Alla luce di tutto questo ritiene pertanto che è il caso che la responsabilità per l'approvazione di un tale atto deliberativo se la prenda la Regione.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di condividere quanto affermato dal Consigliere Alessi e sottolinea che non si può accettare passivamente qualcosa che la Regione scarica ancora una volta sui Comuni. Le questioni sollevate nell'ordine del giorno riguardo alla fine che faranno il personale e i mezzi, le passività pregresse, sono delle questioni serie. Osserva infatti che la parte della legge di riforma degli ATO avente ad oggetto i debiti pregressi è stata impugnata dal Commissario Straordinario dello Stato. Osserva che sarebbe stato opportuno sospendere l'adozione di questi atti anche in vista delle elezioni regionali e di quanto ha annunciato da vari candidati a Presidente. Dichiara di condividere l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Alessi. Osserva che l'ATO nuovo è un salto nel buio e che non si sente di approvare questa proposta di deliberazione. Sottolinea che sarebbe stata opportuna una condivisione dei Comuni nella fase di studio e di elaborazione della legge di riforma del sistema di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Il **Presidente**, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'ordine del giorno presentato dal Gruppo Consiliare Misto.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 09

Votanti 09

Favorevoli 05 (Alessi, Favata, Ferreri, Costanza, Lercara)

Contrari -

Astenuti 04 (Plumeri, Tatano, Ricottone, Scarlata)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della superiore votazione con voti favorevoli 05 e astenuti 04;

DELIBERA

- di approvare l'ordine del giorno presentato dal Gruppo Consiliare Misto.

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Costituzione Società consortile per azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 21 maggio 2012. Modifica e integrazione."

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 09

Votanti 09

Favorevoli 04 (Plumeri, Tatano, Ricottone, Scarlata);

Contrari 05 (Alessi, Favata, Ferreri, Costanza, Lercara)

Astenuti --

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della superiore votazione con voti favorevoli 04 e contrari 05;

DELIBERA

- di non approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Costituzione Società consortile per azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 21 maggio 2012. Modifica e integrazione."

Il Presidente del Consiglio, accertato che nessun altro Consigliere Comunale chiede di intervenire, dichiara chiusa la seduta alle ore 12,58.



AREA III

servizi tecnici e Gestione del Territorio
servizitecnici@comune.villalba.ct.it

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

---- * ----

Prop. Area III N. 55 del 30/08/12

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 27 DEL 30 AGO. 2012

OGGETTO:

**COSTITUZIONE SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI,
DENOMINATA SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL
SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI. DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 08 DEL 21 MAGGIO 2012
MODIFICA E INTEGRAZIONE.**



Il Sindaco

(Geom. Alessandro Pluméri)

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

questo Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 21 maggio 2011, ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 comma 1 e 6 comma 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, aveva deliberato di costituire assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. n. 5 una società consortile per azioni, denominata "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n.5" per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima, nonché il relativo Statuto e Atto costitutivo;

Considerato che:

la citata disciplina legislativa è stata successivamente modificata, nella parte relativa agli ambiti territoriali ottimali, dall'articolo 11 comma 66 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26, il quale, integrando l'articolo 5, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, ha attribuito alla Regione la possibilità di modificare la rigida delimitazione territoriale di cui al citato articolo 5 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, attraverso l'utilizzo della facoltà di cui al terzo periodo dell'articolo 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, introdotto dall'articolo 25, comma 1 lett. a) del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

la Regione Siciliana, a conclusione del procedimento di cui all'articolo 5, comma 2 bis, della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, come introdotto dall'articolo 11, comma 67, della legge regionale 9 maggio 2012 n.26, ha approvato con Decreto Presidenziale n. 531 del 4 luglio 2012 il Piano con il quale sono stati individuati ulteriori otto Ambiti territoriali ottimali di dimensione diversa da quella provinciale, pubblicato nella G.U.R.S. Parte I n. 27 del 6 luglio 2012;

ai sensi della succitata complessiva delimitazione questo Ente appartiene all'A.T.O. n 3 denominato "CALTANISSETTA PROVINCIA NORD";

ai sensi delle disposizioni di legge sopra citate, la precedente circostanza impone di modificare la volontà espressa con la citata deliberazione consiliare al fine di consentire la costituzione assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. n 3 denominato "CALTANISSETTA PROVINCIA NORD" o che vi saranno ricompresi nelle ipotesi di cui all'articolo 5 comma 3 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, una società consortile per azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n 3 denominato "CALTANISSETTA PROVINCIA NORD" per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima;

il capitale della Società è stato determinato in € 120.000,00 di cui il 95 per cento è riservato ai comuni, con quote calcolate sulla base della popolazione residente in ciascun comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento generale della popolazione, mentre il restante 5 per cento costituisce la quota di capitale della provincia regionale appartenente all'A.T.O.;

alla luce dei superiori criteri la quota di capitale spettante a questo Ente territoriale è pari ad € 1.590,22;

Ritenuto:

quindi, a modifica ed integrazione della volontà espressa con la citata deliberazione consiliare, costituire assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. n 3 denominato "CALTANISSETTA PROVINCIA NORD" o che vi saranno ricompresi nelle ipotesi di cui all'articolo 5 comma 3 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, una società consortile per azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n 3 denominato "CALTANISSETTA PROVINCIA NORD" per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima;

stabilire la sede legale nel Comune con il maggior numero di abitanti dell'ATO di riferimento, determinare nel numero di tre gli amministratori, suddividere il capitale sociale in 10.000 (diecimila) azioni di valore nominale pari ad € 12,00 (euro dodici/00) fatte salve eventuali determinazioni diverse che si dovessero rendere necessarie sotto tali profili innanzi al Notaio;

autorizzare il legale rappresentante dell'Ente di procedere alla stipula dell'atto costitutivo e alla sottoscrizione delle quote sociali dell'Ente, dando mandato di apportare eventuali modifiche allo Statuto, riguardanti gli aspetti di cui al precedente periodo, che si dovessero rendere necessarie innanzi al Notaio;

Considerato inoltre che:

il Consiglio Comunale, nella seduta del 05 agosto 2012, giusta deliberazione n. 32, ha approvato l'ordine del giorno presentato dal Gruppo Consiliare Misto che, oltre a sospendere e rinviare l'adozione della deliberazione di pari oggetto alla presente, invitava:

- *La Regione Siciliana ed in particolare l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità a rimuovere le criticità, disponendo comunque lo slittamento degli attuali termini ed evitando di attivare nelle more i programmati interventi sostitutivi;*
- *Il Consiglio Comunale, in assenza delle richieste determinazioni e dei necessari chiarimenti da parte della Regione Siciliana, a sospendere l'adozione della deliberazione di adesione alla "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti" e l'approvazione degli uniti schemi di Atto costitutivo e Statuto, confermando la piena disponibilità a concorrere ad una adeguata progettualità che tenga conto dell'importanza e dell'essenzialità del servizio;*

con Decreto Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 1394 del 24/08/2012, il Dott. Arch. Antonio Morreale è stato nominato Commissario Straordinario, presso questo Ente, per gli adempimenti di cui all'art. 14, comma 1, della L.R. 8 aprile 2012, n. 9, come novellato dall'art. 11, comma 65, della L.R. 9 maggio 2012, n. 26, inerenti la costituzione delle società consortili per azioni denominate "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti";

detto Commissario Straordinario si è insediato, presso questo Ente, in data 29/08/2012;

con nota prot. N. 899/int. del 29/08/2012, lo stesso Commissario Straordinario ha diffidato il Presidente del Consiglio Comunale ed il Sindaco a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'adesione dell'Ente alla nuova Società per la

regolamentazione del servizio di gestione rifiuti per il bacino di appartenenza, nonché il relativo statuto ed atto costitutivo;

per ottemperare ai superiori adempimenti, per ragioni d'urgenza, ha assegnato un termine di 5 (cinque) giorni, trascorsi i quali, lo stesso Commissario Straordinario interverrà, in via sostitutiva, per l'adozione dei relativi atti;

Visti:

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
la legge regionale 8 aprile 2010 n.9 e successive modifiche ed integrazioni;
la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni e riconosciuta la competenza dell'organo consiliare a deliberare sulla presente proposta;
lo Statuto Comunale;
i commi 27 e 28 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi del punto 1) della lettera i) del comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 come introdotto dall'articolo 12 della legge regionale 30/2000.

Propone di deliberare

per le motivazioni di cui in premessa a modifica e integrazione della volontà espressa con la deliberazione consiliare n 08 del 21 maggio 2011,

- costituire assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O n 3 denominato "CALTANISSETTA PROVINCIA NORD" o che vi saranno ricompresi nelle ipotesi di cui all'articolo 5 comma 3 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, una società consortile per azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n 3 denominato "CALTANISSETTA PROVINCIA NORD" per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima;
- di dare atto che la sede legale viene stabilita nel Comune con il maggior numero di abitanti dell'ATO di riferimento, che gli amministratori sono determinati nel numero di tre, che il capitale sociale è suddiviso in 10.000 (diecimila) azioni di valore nominale pari ad € 12,00 (euro dodici/00);
- autorizzare il legale rappresentante dell'Ente di procedere alla stipula dell'atto costitutivo e alla sottoscrizione delle quote sociali dell'Ente, dando mandato di apportare eventuali modifiche allo Statuto, riguardanti gli aspetti di cui al punto precedente, che si dovessero rendere necessarie innanzi al Notaio;
- di dare atto che anche successivamente all'adozione del presente atto questa Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere passaggio ad un diverso A.T.O. nelle ipotesi e secondo le modalità di cui all'articolo 5 comma 3 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9;
- di dare mandato al responsabile del servizio interessato di adottare tutti gli atti di gestione di competenza consequenziali al presente atto e strumentali alla costituzione

della "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n 3 denominato "CALTANISSETTA PROVINCIA NORD" ivi compresa la liquidazione e il pagamento delle spese notarili e della quota di partecipazione societaria dell'Ente, nonché del relativo acconto ai fini del deposito presso un istituto di credito del 25 % dei conferimenti in denaro propedeutici alla stipula dell'atto;

- di dare atto che le superiori spese, derivanti da obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge e la cui mancata assunzione determinerebbe danni anche patrimoniali certi e gravi all'Ente, troveranno copertura nel redigendo bilancio d'esercizio anno 2012;

- di trasmettere la presente deliberazione al responsabile del servizio interessato, per gli adempimenti consequenziali, all'organo di revisione contabile dell'Ente, all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità- Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, alla Provincia regionale per gli adempimenti di cui all'articolo 7 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, e alla competente Corte dei Conti ai sensi dall'articolo 3 comma 28 della legge 244/2007 e successive modifiche e integrazioni;

- di dichiarare la immediata eseguibilità dell'atto.

**Il Responsabile dell'Area III
(Arch. Luigi Schifano)**



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 30/08/2012

Il Responsabile dell'Area



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 30/8/2012

Il Responsabile dell'Area

ALLEGATO N° 1°



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

CONFERENZA PERMANENTE DEI SINDACI

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Costituzione società consortili per azioni denominate "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti".

Premesso:

- Che la Conferenza Permanente dei Sindaci del 26 Luglio u.s. ha approvato l'Ordine del Giorno per la costituzione delle società consortili per azioni denominate "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti" rilevando che la Legge Regionale 8 Aprile 2010 n.9 e s.m.i. che disciplina la Gestione Integrata dei Rifiuti nel territorio della Regione Siciliana appare affrettata e priva di chiarezza su aspetti gestionali e finanziari e di garanzie in ordine all'avvio del nuovo sistema di gestione, nonché in merito alla qualità ed efficienza del servizio, evidenziando, altresì, il mancato rispetto da parte della Regione della realizzazione delle infrastrutture previste e che le refluenze negative di natura finanziaria ed organizzativa se non adeguatamente affrontate possono generare seri "rischi di una crisi socio-economica ed ambientale";
- Che con il predetto O.d.G. la Conferenza permanente dei Sindaci ha invitato la Regione Siciliana ed in particolare l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità a rinvolvere le criticità, disponendo lo slittamento degli attuali termini ed evitando di attivare nelle more i programmati interventi sostitutivi e ha invitato, contestualmente, in assenza delle richieste determinazioni e dei necessari chiarimenti da parte della Regione Siciliana, il Consiglio Provinciale ed i Consigli Comunali della Provincia Regionale di

Palermo a sospendere l'adozione della deliberazione di adesione alle "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti" e l'approvazione degli uniti schemi di Atto costitutivo e Statuto, imposti agli organi di governo locale. L'O.d.G. deliberato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 26.07.2012 è stato trasmesso all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, al Presidente dell'ARS, ai Presidenti delle Commissioni Bilancio e Programmazione ed Ambiente e Territorio ed ai Capigruppo dell'ARS;

- Che si è svolto, in data 23 agosto u.s., un incontro con il Presidente della Provincia Regionale di Palermo, Dr. Giovanni Avanti unitamente ad una ristretta delegazione di Sindaci e con l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dott. Claudio Torrisi, tenutosi presso la sede degli Uffici del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti di Via Catania, 2, a seguito del quale è stata convocata l'odierna Conferenza permanente dei Sindaci avente ad oggetto la "Costituzione delle S.R.R.";
- all'unanimità dei presenti

HA DELIBERATO

- di confermare quanto stabilito nel richiamato O.d.G. del 26 luglio u.s. non essendo state definite a tutt'oggi le criticità emerse, reiterando tutte le perplessità ed argomentazioni già rilevate in quella sede: " *Il ripiano delle passività pregresse, il trasferimento del personale esistente, le modalità e le condizioni per la mobilità obbligatoria, le risorse necessarie per strutturare e finanziare l'avvio delle attività delle S.R.R.*";
- di resistere anche ove occorra giudiziariamente alla nomina dei Commissari ad Acta per i precannunciati interventi scattativi allo scopo di ribadire la necessità, prima dell'avvio delle S.R.R., di superare le criticità evidenziate nel predetto ordine del giorno.

INVITA

- La Regione Siciliana ed in particolare l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ad adottare i necessari provvedimenti per superare le predette criticità e a trasferire le necessarie risorse finanziarie per garantire la fase di avvio delle costituende S.R.R. e per la realizzazione delle infrastrutture previste.

3/09 2012 10:40
1. Set. 2012 11:31

COMUNE

#5765 P. 004/004

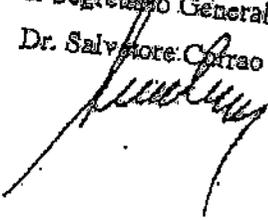
CONFERMA

la piena disponibilità a concorrere ad una adeguata progettualità che tenga conto dell'importanza e dell'essenzialità del servizio per la comunità amministrata.

Approvato dalla Conferenza Permanente dei Sindaci della Provincia Regionale di Palermo
nella riunione tenutasi nella sede istituzionale di Palazzo Comitini in data 30 Agosto 2012

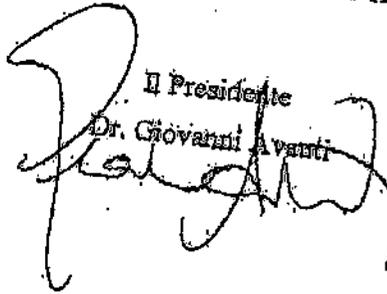
Il Segretario Generale.

Dr. Salvatore Cotrao



Il Presidente

Dr. Giovanni Avanti



07/09 2012 11:19

RICEVUTO DA:

#5765-004

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Rag. Filippo Lercara

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia